



Scheda di Presentazione dell'Avviso

AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI

SmartPuglia 2020¹ è una visione strategica promossa dalla Regione Puglia in vista del ciclo di programmazione 2014-2020 per il potenziamento progressivo di un uso **intelligente, inclusivo e sostenibile** delle tecnologie nel quadro della agenda di **Europa2020**.

Cluster Tecnologici Regionali/ far emergere le masse critiche di competenze

L'Iniziativa *faro Unione dell'innovazione²* invita a contrastare l'eccessiva frammentazione e duplicazione degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione e a spendere le risorse più efficacemente mirando ad una **massa critica** di competenze correlate.

La risposta della ricerca alle **sfide sociali** di *Horizon 2020* è uno degli aspetti maggiormente qualificanti il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)³.

L'Avviso "Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione" costituisce un'azione di collegamento tra il ciclo di programmazione 2007-2013 ed il nuovo. Si tratta quindi di una "**Azione Ponte**" che si inserisce nel percorso di costruzione e rafforzamento della Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Specializzazione Intelligente per il ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, **SmartPuglia2020**.

Mira a potenziare le masse critiche di competenze nelle tre Aree di Innovazione individuate dalla strategia SmartPuglia2020 (la **Manifattura Sostenibile**, la **Salute dell'uomo e dell'ambiente** e le **Comunità digitali, creative ed inclusive**) in modo da rafforzare di capacità di attrazione di investimenti e talenti e di realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali.

¹ Approvata con D.G.R. n. 434 del 14.03.2014.

² Comunicazione della Commissione europea Europa 2020. Iniziativa *faro UNIONE DELL'INNOVAZIONE* - COM(2010) 546.

³ Comunicazione della Commissione europea COM(2011) 808 del 30 novembre 2011.



Obiettivo

La finalità dell'intervento è quella di stimolare tutti i suddetti attori a superare i confini delle loro traiettorie tecnologiche individuali per realizzare luoghi virtuali in cui implementare **filieri tecnologiche integrate** con le seguenti caratteristiche:

- che siano focalizzate su Tecnologie Chiave Abilitanti ovvero **Key Enabling Technologies (KETs)** di interesse collettivo;
- che incrocino i **fabbisogni regionali di innovazione** connessi alle cinque **sfide sociali**:
 - Città e territori sostenibili
 - Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
 - Energia sostenibile
 - Industria creativa (e sviluppo culturale)
 - Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- che offrano interessanti prospettive di sviluppo sui mercati nazionali e internazionali a masse critiche di competenze in grado di configurare nuove **specializzazioni** di competenze integrabili, in un'ottica di filiera lunga, con i **Cluster Tecnologici Nazionali**.

Questo intervento intende promuovere la creazione di **partnership tecnologiche pubblico-private** per agende regionali di ricerca ed innovazione, che traggano l'obiettivo di posizionare la Puglia rispetto alle sfide comuni fissate dalle Strategie di "Europa 2020" nei suoi tre temi complementari di **Sviluppo Intelligente, Sostenibile ed Inclusivo**, promuovendo azioni di partenariato collaborativo tra sistema della ricerca e sistema industriale con specifica attenzione a processi inclusivi e di supporto ("alleanza imprenditoriale") tra iniziative imprenditoriali in fase di affermazione sui mercati (quali start up tecnologiche) e imprese già consolidate (per settore o vita operativa).

Le Key Enabling Technologies in Puglia

Le **Key Enabling Technologies** sono caratterizzate da alta intensità di conoscenza, elevata intensità di R&S, cicli d'innovazione rapidi, consistenti spese di investimento e posti di lavoro altamente qualificati.

Le KETs indicate nell'Avviso rappresentano il primo risultato di un percorso condiviso e partecipato attivato da Luglio 2013 attraverso l'Agenzia regionale ARTI con la consultazione degli stakeholders regionali (Centri di ricerca, Università, Distretti tecnologici, Distretti Produttivi e Imprese) e potrà essere arricchito con eventuali nuovi contributi.



Le KETs per i progetti dei Cluster

I progetti candidati **devono riguardare** l'utilizzo di tecnologie abilitanti riportate di seguito:

1. Micro e Nanoelettronica

- Tecnologie per sensori
- Tecnologie per dispositivi e sistemi embedded
- Tecnologie per smart grid, smart metering e smart energy
- Tecnologie informatiche per l'elettronica

2. Nanotecnologie

- Nanotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale
- Nanotecnologie e nanomateriali per terapie mediche avanzate
- Sintesi e fabbricazione di nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.
- Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.
- Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi

3. Biotecnologie

- Biotecnologie per l'agricoltura e per la qualità e sicurezza degli alimenti
- Medicina personalizzata: sviluppo di Terapie innovative e di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari)
- Tecnologie bioinformatiche; Tecnologie per biosensori
- Tecnologie avanzate di impiego di biomasse
- Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, meta-genomica, nutrigenetica, proteomica, strumenti molecolari)

5. Materiali avanzati

- Tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e loro componenti
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per uso medico
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni elettroniche, ottiche e magnetiche
- Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il



disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.

- Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.

6. Produzione e trasformazione avanzate

- Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing
- Tecnologie di processo ecosostenibili
- Tecnologie per la produzione di energia
- Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale e il risparmio energetico
- Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.

Quali progetti sono candidabili?

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alla linea di intervento:

- a. **Ricerca Industriale (RI);**
- b. **Sviluppo sperimentale (SS).**

Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Le proposte progettuali che includeranno la predisposizione di un **dispositivo dimostrativo** fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target **beneficeranno di premialità**.

I Beneficiari del Contributo

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono:

- a. le **Imprese (Micro, Piccole, Medie e Grandi);**
- b. gli **Organismi di ricerca.**



2. I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme di Raggruppamento:
- a. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di **Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.)**.
 - b. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di **contratti di rete** (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i.).
 - c. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di **Consorzio o Società consortile**, che soddisfino una delle seguenti condizioni:
 - i. qualora al progetto da realizzare partecipino tutti o alcune delle imprese o degli Organismi di ricerca aderenti al consorzio ed espressamente indicati nella domanda di contributo;
 - ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso.

Il Raggruppamento deve comprendere **almeno 2 (due) Imprese (Micro, Piccole, Medie o Grandi), di cui una PMI ed un Organismo di ricerca.**

Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Le **Imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 50%** (cinquanta per cento) e un **massimo del 90%** (novanta per cento) dei costi totali ammissibili del progetto.

Gli **Organismi di ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 10%** (dieci per cento) e un **massimo del 50%** (cinquanta per cento) dei costi totali ammissibili del progetto.

L'**Organismo di ricerca** deve avere il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

I Beneficiari devono avere **sede operativa in Puglia** ed avere almeno un **bilancio approvato**.

Intensità d'aiuto e Contributi previsti

Gli aiuti di cui al presente bando sono erogati in forma di **contributi in conto impianti**.

Per le **Imprese**, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca,



non può superare le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

- a) **per attività di ricerca industriale :**
 - **70%** per le micro, piccole imprese;
 - **65%** per le medie imprese;
 - **50%** per le grandi imprese;
- b) **per attività di sviluppo sperimentale:**
 - **45%** per le micro e piccole imprese;
 - **35%** per le medie imprese;
 - **25%** per le grandi imprese;

Le aliquote di cui alla precedenti lettere "a." e "b." sono incrementabili **del 10%** nel caso in cui siano soddisfatte tutte e tre le seguenti condizioni:

- i. il progetto preveda il coinvolgimento nel partenariato dei soggetti beneficiari o tra i fornitori di prestazioni (i cui costi siano inseriti nella voce "Altri costi") di **potenziali utenti connessi alle sfide sociali** alla base del presente Avviso, richiamate al precedente articolo 4 comma 4;
- ii. sia prevista nell'attività di sviluppo sperimentale la realizzazione di un **dispositivo dimostrativo** dei risultati raggiunti, fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target;
- iii. sia prevista ed effettuata una specifica **attività di dimostrazione pubblica** del dispositivo dimostrativo.

Per gli **Organismi di ricerca** l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento per ciascuna linea di intervento.

Il costo minimo per singolo progetto candidato è di € **500.000,00** (cinquecentomila). Il contributo massimo per singolo progetto è pari a € **2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila).

Durata Attività

I progetti ammessi a finanziamento avranno una durata massima di **24 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio.

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

L'istruttoria di valutazione delle candidature di ammissione alle agevolazioni terrà conto della verifica dei criteri di idoneità della candidatura, per procedere con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante **attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda di candidatura**.



Per le valutazioni di congruità tecnico-economica dei progetti candidati, sia in fase di istruttoria che di monitoraggio tecnico-scientifico dei progetti realizzati, la Regione Puglia per il tramite di InnovaPuglia potrà avvalersi di esperti qualificati, esterni alla propria organizzazione.

Il punteggio sarà determinato con un **meccanismo di premialità** basato su specifici indici indicati nell'Avviso.

Risorse Disponibili

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato dalla Regione Puglia mediante le risorse del **Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013** - *Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali"* (APQ Ricerca 20 maggio 2013).

Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Bando corrispondono a € **30.290.000,00** (trentamilioniduecentonovantamila).

L'avviso è conforme ai regimi di aiuto in esenzione per la ricerca e l'innovazione regionali e nazionali ancora validi fino a fine 2014.

La natura dei fondi e il quadro giuridico di riferimento comportano il completamento della **selezione dei progetti entro il 31 dicembre 2014**.

Modalità di ammissione e termini di presentazione

Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *online* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione **Cluster Tecnologici Regionali**.

La procedura *online* sarà disponibile a partire **dalle ore 12:00 del 22 settembre 2014 e sino alle ore 14:00 del 16 ottobre 2014**. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei Raggruppamenti che abbiamo omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o dei documenti e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica, sarà generato il modulo di domanda che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegato alla stessa procedura telematica.

Fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.



Allo scadere dei termini dell'Avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, e rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le domande per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Attuazione

La gestione del presente Avviso è di competenza della **Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione**, che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento della società in house "InnovaPuglia SpA" secondo le modalità previste dalla convenzione quadro approvata con DGR 1404/2014 e sottoscritta in data 11/7/2014.

